ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI DA INSERIRE NEL PROGRAMMA DELLE CELEBRAZIONI TEODORICIANE 526 - 2026 "RAVENNA NEL SEGNO DI TEODORICO" PER GLI ANNI 2026–2027 - E DA SOSTENERE CON UNA COMPARTECIPAZIONE ECONOMICA DEL COMUNE DI RAVENNA

INDICE

PREMESSA 1

1. RAVENNA A 1500 ANNI DALLA MORTE DI TEODORICO 1

2. OGGETTO DELL'AVVISO E FINALITÀ 2

3. DESTINATARI 3

4. CARATTERISTICHE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI 4

5. INSERIMENTO NEL PROGRAMMA DELLE CELEBRAZIONI TEODORICIANE 5

6. DOCUMENTAZIONE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI 5

7. CRITERI DI VALUTAZIONE 6

8. ITER DELLA VALUTAZIONE 8

9. PIANO ECONOMICO E AMMISSIBILITÀ DEI PROGETTI PROPOSTI 9

10. OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DEI SOGGETTI ORGANIZZATORI 10

11. CONDIZIONI 11

12. PUBBLICITÀ 12

13. TUTELA DELL'IMMAGINE DELL'ENTE 12

14. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 12

15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO 13

PREMESSA

Nel 2026 ricorreranno i 1500 anni dalla morte di Teodorico il Grande (454–526), sovrano degli Ostrogoti e protagonista di una stagione politica e culturale che segnò profondamente la storia dell'Italia tardoantica. Sotto il suo regno, la città di Ravenna consolidò il proprio ruolo di capitale e centro di incontro tra tradizione romana e cultura gotica, divenendo uno dei principali poli politici e artistici dell'Europa del VI secolo. L'eredità di tale stagione è tuttora visibile nel patrimonio monumentale cittadino, che comprende straordinarie testimonianze architettoniche e musive riconosciute a livello internazionale. Tra queste si annoverano il Mausoleo di Teodorico, imponente sepolcro del sovrano e simbolo della presenza ostrogota in Italia, la Basilica di Sant'Apollinare Nuovo, con il suo celebre ciclo musivo, e il Battistero degli Ariani, significativa espressione della comunità ariana e testimonianza della complessità religiosa dell'epoca.

In considerazione di tale ricorrenza, l'Amministrazione intende promuovere un programma organico e coordinato di iniziative culturali, scientifiche, educative e divulgative per il biennio 2026–2027, volto a valorizzare la figura di Teodorico, approfondire la conoscenza del contesto storico in cui operò e rafforzare il ruolo di Ravenna quale centro di riferimento internazionale per gli studi sulla tarda antichità e sul patrimonio teodoriciano.

1. RAVENNA A 1500 ANNI DALLA MORTE DI TEODORICO

Il 2026 segna il 1500° anniversario della morte di Teodorico il Grande, avvenuta a Ravenna nel 526. Questa ricorrenza rappresenta un'occasione straordinaria non solo sotto il profilo storico e culturale, ma anche come leva strategica per la promozione turistica della città a livello nazionale e internazionale.

Ravenna è oggi uno dei pochissimi luoghi in Europa in cui è possibile entrare in contatto diretto con le testimonianze monumentali legate alla figura di Teodorico. Il Mausoleo di Teodorico, con la sua imponente cupola monolitica, la Basilica di Sant'Apollinare Nuovo, custode di uno dei cicli musivi più celebri al mondo, e il Battistero degli Ariani, testimonianza della pluralità religiosa dell'epoca, costituiscono attrattori culturali di altissimo valore, già riconosciuti nel patrimonio mondiale UNESCO.

Le Celebrazioni Teodoriciane 2026–2027 intendono valorizzare in modo coordinato questo patrimonio, costruendo un racconto capace di attrarre nuovi pubblici e di rafforzare l'immagine di Ravenna come destinazione culturale d'eccellenza. L'obiettivo è trasformare l'anniversario in un grande progetto, capace di integrare cultura, turismo, promozione internazionale e sviluppo economico locale.

2. OGGETTO DELL'AVVISO E FINALITÀ

Il Comune di Ravenna, nell'ambito del progetto complessivo di valorizzazione dedicato alle celebrazioni per i 1500 anni dalla morte di Teodorico, intende raccogliere e coordinare le progettualità espresse dal territorio, inserendole in un quadro unitario di programmazione e promozione.

Il presente Avviso è finalizzato ad ampliare e integrare la programmazione istituzionale delle iniziative previste per il biennio celebrativo 2026–2027, consentendo l'inserimento nel calendario ufficiale di progetti capaci di valorizzare la figura di Teodorico, la stagione storica da lui rappresentata e il patrimonio monumentale e culturale connesso alla presenza ostrogota in città.

Le proposte dovranno esprimere e valorizzare le vocazioni culturali e turistiche del territorio, nel rispetto di una strategia celebrativa improntata al rigore scientifico, alla qualità progettuale, alla partecipazione e alla promozione dell'identità storica di Ravenna nel contesto europeo. Nell'ambito dei criteri di valutazione delle proposte artistiche, particolare e significativo rilievo sarà attribuito all'originalità dei contenuti, dei concept e dei linguaggi utilizzati, quale elemento qualificante della proposta. Saranno pertanto privilegiate le progettualità capaci di distinguersi dalla programmazione culturale consolidata a livello territoriale, introducendo approcci innovativi, inediti e riconoscibili, sia sotto il profilo dei contenuti sia delle modalità espressive e interpretative. L'originalità dovrà tradursi nella capacità di proporre nuove chiavi di lettura e forme di valorizzazione dell'identità e del patrimonio di Ravenna, coniugando qualità artistica, innovazione e radicamento territoriale, in una prospettiva contemporanea e di respiro europeo.

Il presente Avviso pubblico è finalizzato alla selezione di progetti da inserire nel calendario ufficiale delle Celebrazioni Teodoriciane 2026–2027 e da sostenere mediante compartecipazione economica del Comune di Ravenna.

La compartecipazione comunale si inserisce nell'ambito delle forme di collaborazione tra l'Amministrazione e i soggetti del territorio per la realizzazione di iniziative di interesse pubblico e culturale coerenti con le finalità istituzionali dell'Ente e con gli obiettivi delle Celebrazioni Teodoriciane. Essa è finalizzata a concorrere alla realizzazione dei progetti selezionati, secondo modalità e condizioni definite dall'Amministrazione comunale, nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni regolamentari applicabili.

A ciascuno dei progetti selezionati sarà riconosciuta una compartecipazione economica del Comune di Ravenna per un importo massimo di euro 20.000,00 e comunque non superiore all'80% del costo complessivo del progetto. La quota restante dovrà essere coperta mediante risorse diverse da quelle messe a disposizione dal Comune di Ravenna. L'importo della compartecipazione sarà determinato in relazione al costo complessivo del progetto ammesso, nel rispetto dei limiti sopra indicati, delle risorse disponibili a bilancio e delle condizioni stabilite dal presente Avviso. La collaborazione sarà formalizzata mediante apposito accordo, nel quale saranno definiti gli impegni del Comune e del soggetto proponente, le modalità di realizzazione e coordinamento dell'iniziativa, gli obblighi di ciascuna parte e le condizioni della compartecipazione economica.

Il presente Avviso è adottato in coerenza con l'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e in riferimento all'art. 14, comma 1, lett. c) del vigente Regolamento del Comune di Ravenna in

materia di concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici, per quanto applicabile alla procedura, nonché con gli ulteriori atti regolamentari e amministrativi pertinenti.

La dotazione finanziaria massima che potrà essere destinata al presente Avviso a sostegno dei progetti selezionati è pari a euro 60.000,00.

Il numero dei progetti selezionati non è predeterminato e sarà definito dall'Amministrazione comunale in relazione agli esiti della valutazione, alla qualità e alla coerenza delle proposte presentate, agli importi delle compartecipazioni economiche riconoscibili e alla disponibilità delle risorse finanziarie.

Gli obiettivi del presente Avviso sono:

- valorizzazione del lascito teodoriciano e della sua relazione con la città e il territorio ravennate;
- miglioramento dell'offerta culturale, crescita dell'inclusione sociale e sostegno ai percorsi di comunità;
- rafforzamento della coesione e sviluppo della partecipazione pubblica, anche nell'ambito della valorizzazione di spazi e luoghi di vita della comunità;
- incremento dell'attrattività turistica;
- posizionamento internazionale di Ravenna come città della tarda antichità e della stagione teodoriciana, luogo di cultura e arte, anche in relazione al patrimonio riconosciuto dall'UNESCO;
- apertura all'innovazione, anche attraverso l'utilizzo dei linguaggi della contemporaneità e della pluralità dei codici artistici;
- promozione dell'innovazione e dell'imprenditorialità nei settori culturali e creativi;
- conseguimento di risultati sostenibili e duraturi nell'ambito dell'innovazione culturale.

Il programma di Ravenna per le Celebrazioni Teodoriciane costituisce un percorso di studio, confronto e sperimentazione tra i progetti strategici del Comune, le energie creative e i diversi approcci metodologici, finalizzato a rafforzare i processi di valorizzazione, potenziamento e consolidamento del sistema culturale, sia nelle sue forme più accreditate e tradizionali sia in quelle emergenti e sperimentali.

3. DESTINATARI

Possono partecipare al presente bando e presentare una proposta progettuale, a pena di esclusione, i seguenti soggetti:

- associazioni, fondazioni, cooperative, imprese ed altri enti con attività di produzione, promozione e divulgazione culturale, con esclusione delle singole persone fisiche, che realizzino progetti culturali.

I soggetti possono presentarsi anche in aggregazione, con l'indicazione di un soggetto capofila che diviene a tutti gli effetti il titolare della domanda. Sono ammesse le aggregazioni tra soggetti che operano nello stesso ambito o in ambiti affini.

Ciascun soggetto non potrà presentare più di una domanda; qualora presenti una domanda autonomamente, non potrà aderire ad una domanda in aggregazione con altri soggetti. Qualora si verifichi questo caso, sarà esclusa la domanda presentata autonomamente.

In caso di aggregazione l'accordo di compartecipazione, nel rispetto del ruolo di ciascun beneficiario, verrà accettato da tutti i componenti dell'aggregazione stessa. La liquidazione del contributo avverrà a favore del soggetto capofila il quale comunque ai fini della trasparenza dovrà indicare la percentuale di partecipazione al progetto di ciascun soggetto facente parte dell'aggregazione.

Gli Enti del terzo settore dovranno dichiarare di essere regolarmente iscritti al RUNTS e di mantenere tale requisito secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

I soggetti che presentano il progetto, in maniera individuale e/o in forma aggregata dovranno dichiarare:

- di essere in possesso dei requisiti di ordine generale richiesti dalla normativa applicabile;
- di essere in regola, ove richiesto, con gli obblighi assicurativi e contributivi, con la normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e con ogni altro adempimento previsto dalla legge applicabile al soggetto e alle attività proposte;
- di non incorrere in nessuna delle cause di incompatibilità ai fini della stipula di contratti con la pubblica amministrazione;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;
- di essere in regola con il DURC, se tenuti a produrlo;
- di essere in regola con il pagamento di canoni, tributi e imposte locali nei confronti del Comune di Ravenna.

4. CARATTERISTICHE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Il Comune di Ravenna, attraverso il presente Avviso, seleziona proposte progettuali coerenti con i principi e gli obiettivi del percorso delle Celebrazioni Teodoriciane 2026–2027, che saranno valutate sulla base dei criteri e delle modalità indicati nei successivi paragrafi.

Le proposte dovranno prevedere una compartecipazione economica del Comune di Ravenna a sostegno della loro realizzazione, oltre all'eventuale concessione di ulteriori forme di agevolazione o vantaggi economici indiretti, ove richiesti e riconosciuti dall'Amministrazione secondo le disposizioni vigenti.

Per ciascun progetto selezionato, la compartecipazione economica comunale potrà essere riconosciuta fino a un massimo dell'80% del costo complessivo del progetto e, in ogni caso, entro il limite massimo di euro 20.000,00. La quota restante del costo complessivo dovrà essere coperta mediante risorse diverse da quelle messe a disposizione dal Comune di Ravenna.

L'importo della compartecipazione sarà determinato sulla base del piano economico-finanziario presentato per ciascun progetto, nel rispetto delle percentuali e dei massimali sopra indicati, nonché delle condizioni previste dal presente Avviso.

La compartecipazione comunale è finalizzata a sostenere proposte progettuali che presentino un adeguato livello di qualità culturale, artistica e scientifica, sostenibilità organizzativa ed economica e una significativa capacità di innovazione e di arricchimento dell'offerta culturale del territorio.

La procedura è finalizzata alla selezione dei progetti ritenuti idonei e maggiormente coerenti con le finalità delle Celebrazioni Teodoriciane. Non è predeterminato un numero minimo o massimo di progetti selezionabili. L'Amministrazione comunale si riserva di individuare il numero di progetti da sostenere in relazione agli esiti della valutazione, alla qualità delle proposte, agli importi delle compartecipazioni economiche richieste e riconoscibili e alla dotazione finanziaria complessiva disponibile.

La selezione non comporta l'obbligo di esaurire l'intera dotazione finanziaria. L'Amministrazione si riserva pertanto la facoltà di sostenere un numero di progetti inferiore o superiore rispetto a qualsiasi eventuale previsione iniziale, nonché di non procedere all'assegnazione integrale delle risorse disponibili, qualora le proposte presentate non risultino adeguate o sufficientemente coerenti con le finalità dell'Avviso.

Le proposte progettuali presentate dovranno inoltre:

- essere realizzate nel territorio di Ravenna o comunque riguardare l'identità Teodoriciana di Ravenna;
- essere conformi agli obiettivi strategici delle Celebrazioni Teodoriciane di Ravenna;

- rivolgersi ad un pubblico ampio e diversificato per fascia di età e di stili culturali e sociorelazionali;
- proporre progettualità con evidenti elementi di qualità, **originalità e innovazione dei contenuti, dei formati e dei linguaggi utilizzati**, dimostrando l'impatto dell'attività sul territorio;
- presentare elementi di **distintività rispetto alla programmazione culturale consolidata a livello territoriale**, anche attraverso l'utilizzo di linguaggi artistici e modalità di fruizione contemporanee e sperimentali;
- posizionarsi nella prospettiva di un'attività che crei benefici a posteriori, anche innestando percorsi e processi di welfare culturale;
- garantire la sostenibilità organizzativa ed economica e la reale capacità di attrarre altre forme di finanziamento;
- adottare, per quanto compatibili con la natura e le caratteristiche del progetto, soluzioni coerenti con i Criteri Ambientali Minimi (CAM) per il servizio di organizzazione e realizzazione di eventi, di cui al Decreto del Ministero della Transizione Ecologica 19 ottobre 2022, con particolare riferimento ai seguenti criteri: 4.1.1 Nomina di un Responsabile della sostenibilità; 4.1.5 – Comunicazione accessibile agli eventi; 4.1.6 – Allestimenti e arredi; 4.1.7 – Imballaggi degli allestimenti, degli arredi e delle opere; 4.1.8 – Raccolta e riuso degli allestimenti; 4.1.10 – Location dell'evento; 4.1.11 – Trasporto materiali; 4.1.12 – Mobilità sostenibile per raggiungere l'evento e muoversi al suo interno; 4.1.13 – Consumi energetici; 4.1.19 – Gestione dei rifiuti; 4.1.20 – Comunicazioni al pubblico; 4.1.22 Clausole sociali e tutela dei lavoratori; 4.1.23 – Eventi per tutti, nonché, ove pertinenti, ai criteri relativi al servizio di ristoro e catering e alla prevenzione dei rifiuti nei punti di ristoro (4.1.16 e 4.1.18).

5. INSERIMENTO NEL PROGRAMMA DELLE CELEBRAZIONI TEODORICIANE

I progetti individuati verranno inseriti nel programma delle *Celebrazioni Teodoriciane* di Ravenna e saranno tenuti a:

- utilizzare, per tutte le attività di comunicazione e promozione del progetto, il layout grafico definito e condiviso dal Comune di Ravenna, nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Amministrazione;
- riportare il logo del Comune di Ravenna e delle Celebrazioni Teodoriciane su tutto il materiale di comunicazione;
- aggiornare le pagine web del proprio sito di riferimento (ove esistente) e/o il materiale divulgativo inserendo gli opportuni riferimenti alle attività realizzate nell'ambito delle *Celebrazioni Teodoriciane* di Ravenna;
- riferire tempestivamente ogni variazione concordando modalità, tempi e organizzazione delle attività con l'Amministrazione Comunale.

6. DOCUMENTAZIONE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Sono documenti obbligatori:

1 l'istanza di partecipazione, compilata utilizzando il modello allegato A1 al presente Avviso;

2 una relazione descrittiva della proposta progettuale, di lunghezza non superiore a 6 facciate A4 complessive, font Arial, dimensione 11, che richiami i criteri di cui al punto 7 su cui sarà valutato il progetto;

3 curriculum del soggetto proponente;

4 copia dell'atto costitutivo o statuto del soggetto richiedente;

5 il piano economico-finanziario della proposta progettuale (Modello Allegato A2).

La relazione progettuale dovrà illustrare in particolare:

- gli obiettivi e i contenuti dell'iniziativa;
- le modalità di realizzazione e il cronoprogramma;
- i destinatari e le modalità di coinvolgimento dei pubblici;
- gli elementi di qualità, originalità e innovazione;
- le ricadute culturali, sociali e territoriali previste;
- le eventuali collaborazioni con enti, istituzioni, associazioni e altri soggetti;
- le modalità di comunicazione e promozione;
- le misure di accessibilità e inclusione previste;
- le misure di sostenibilità ambientale e sociale previste per la realizzazione dell'iniziativa, con particolare riferimento, ove pertinenti, ai criteri e agli obiettivi dei CAM per gli eventi.

Il piano economico-finanziario dovrà indicare in modo analitico le principali voci di entrata e di spesa, distinguendo le risorse già disponibili da quelle ancora da reperire, con bilancio in pareggio.

Le proposte dovranno pervenire entro le ore **12.00 del giorno 1 dicembre 2026** in formato digitale all'indirizzo PEC turismo@pec.comune.ra.it, esplicitando nell'oggetto della pec: "Avviso pubblico per la selezione di progetti nell'ambito delle Celebrazioni Teodoriciane di Ravenna 2026–2027".

Le suddette istanze dovranno essere sottoscritte digitalmente. In caso di firma autografa la modulistica deve essere accompagnata dal documento di identità del legale rappresentante firmatario del documento.

Le domande pervenute oltre il termine stabilito non saranno prese in considerazione, anche se sostitutive o integrative di candidature precedenti.

Non saranno ammesse modalità di presentazione diverse da quelle espressamente previste dal presente Avviso.

I soggetti proponenti dovranno dichiarare di accettare integralmente tutte le clausole del presente Avviso, secondo quanto previsto nell'istanza di partecipazione.

L'Amministrazione si riserva di richiedere integrazioni e chiarimenti necessari ai fini della valutazione della proposta. Le integrazioni e i chiarimenti richiesti dovranno pervenire entro il termine indicato dall'Amministrazione, pena l'esclusione o la non valutabilità degli elementi interessati.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le proposte progettuali saranno esaminate comparativamente dalla commissione sulla base della coerenza con le finalità delle Celebrazioni Teodoriciane e dei seguenti criteri:

Criterio	**Punteggio massimo**
A. Qualità culturale, artistica e scientifica	25
B. Originalità e innovazione	25
C. Capacità di coinvolgimento e inclusione	15
D. Capacità organizzativa e impatto sul territorio	15
E. Sostenibilità economico-finanziaria	15
F. Sostenibilità ambientale e sociale	5
Totale	**100**

A. Qualità culturale, artistica e scientifica – massimo 25 punti

Saranno valutati la coerenza con le finalità del programma celebrativo, la pertinenza rispetto alla figura di Teodorico e alla Ravenna tardoantica, la qualità dei contenuti e il rigore scientifico della proposta.

B. Originalità e innovazione – massimo 25 punti

Saranno valutate la capacità di proporre contenuti, concept, linguaggi e modalità di fruizione originali e innovativi, distintivi rispetto alla programmazione culturale consolidata sul territorio e capaci di offrire nuove chiavi di lettura e valorizzazione del patrimonio storico e culturale ravennate.

C. Capacità di coinvolgimento e inclusione – massimo 15 punti

Saranno valutati il coinvolgimento della comunità, la presenza di collaborazioni con enti, istituzioni e realtà associative del territorio, l'accessibilità delle iniziative e la capacità di raggiungere pubblici diversificati, anche in una prospettiva intergenerazionale e interculturale.

D. Capacità organizzativa e impatto sul territorio – massimo 15 punti

Saranno valutati l'esperienza del soggetto proponente, la fattibilità del progetto, la capacità di attrarre pubblico e visitatori, la valorizzazione di spazi e luoghi della città e la possibilità di generare ricadute culturali e relazionali durature.

E. Sostenibilità economico-finanziaria – massimo 15 punti

Saranno valutate la congruità del piano economico-finanziario, la proporzione tra costi e attività previste, la disponibilità di risorse proprie e la capacità di attrarre ulteriori fonti di finanziamento.

F. Sostenibilità ambientale e sociale – massimo 5 punti

Saranno valutate le soluzioni migliorative proposte per ridurre gli impatti ambientali dell'iniziativa, con riferimento ai CAM per gli eventi, e in particolare ai criteri premianti di cui ai punti **4.2.5 – Promozione della mobilità sostenibile; 4.2.8 – Valorizzazione del territorio; 4.2.11 – Scelta della location**, ove pertinenti alla natura e alle caratteristiche del progetto.

Sarà attribuito particolare rilievo all'originalità delle proposte e alla loro capacità di apportare un contributo riconoscibile e qualificante al programma delle Celebrazioni Teodoriciane.

La mancata o insufficiente descrizione degli elementi riferiti ai criteri di valutazione comporterà l'attribuzione di un punteggio coerente con il livello di rispondenza della proposta ai criteri medesimi. Resta ferma la possibilità di escludere le proposte che non presentino i requisiti essenziali di ammissibilità previsti dal presente Avviso.

I coefficienti di valutazione saranno attribuiti per ogni criterio come segue:

a) mediante l'attribuzione discrezionale da parte di ciascun commissario del coefficiente variabile da zero ad uno, legato al grado di rispondenza del progetto ai criteri motivazionali (parametri valutativi) stabiliti nella tabella di cui sopra. Per rendere omogenea l'attribuzione dei punteggi, vengono previsti i seguenti giudizi e coefficienti correlati, che saranno utilizzati per le valutazioni dalla Commissione:

Rispondenza della proposta progettuale ai criteri motivazionali	**Coefficiente**
Eccellente/Massima	1
Ottima	0,9
Buona	0,8
Discreta	0,7
Sufficiente	0,6

Appena sufficiente	0,5
Insufficiente	0,4
Molto scarsa	0,3
Inadeguata	0,2
Totalmente inadeguata	0,1
Nulla	0

b) per calcolare il coefficiente unico da attribuire alla proposta in relazione al criterio esaminato, la commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo.

A ciascun progetto ammesso sarà assegnato un unico punteggio numerico finale determinato - tramite il metodo aggregativo compensatore - dalla sommatoria dei punteggi ottenuti in ciascun criterio determinato dalla moltiplicazione dei relativi coefficienti di valutazione attribuiti dalla Commissione per i rispettivi pesi ponderali così come indicati nella tabella di cui sopra e secondo la seguente formula:

Ki = (Ai medio x 25) + (Bi medio x 25) + (Ci medio x 15) + (Di medio x 15) + (Ei medio x 15) + (Fi medio x 5)

dove:

• Ki è il punteggio finale attribuito al progetto del soggetto partecipante i-esimo;

• Ai medio, Bi medio, Ci medio, Di medio, Ei medio, Fi medio sono i coefficienti medi attribuiti dalla Commissione al soggetto partecipante i-esimo, nei rispettivi criteri qualitativi (A, B, C, D, E, F).

Per essere considerata idonea, la proposta dovrà conseguire un punteggio complessivo non inferiore a **60/100**.

In caso di parità di punteggio, sarà data priorità, nell'ordine:

1 alla proposta con il maggiore punteggio ottenuto nel criterio "Originalità e innovazione";

2 in caso di ulteriore parità, alla proposta con il maggiore punteggio ottenuto nel criterio "Qualità culturale, artistica e scientifica";

3 in caso di ulteriore parità, alla proposta con il maggiore punteggio ottenuto nel criterio "Capacità organizzativa e impatto sul territorio".

8. ITER DELLA VALUTAZIONE

Le proposte progettuali saranno esaminate da una commissione nominata dal Responsabile del procedimento successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande.

La commissione procederà alla verifica preliminare della completezza e della regolarità della documentazione presentata e successivamente alla valutazione delle proposte sulla base dei criteri indicati al precedente articolo 7.

La commissione individuerà le proposte progettuali maggiormente rispondenti agli obiettivi e alle finalità dell'Avviso.

La commissione sarà composta da **3** componenti in possesso di adeguate competenze in ambito culturale, artistico, scientifico, organizzativo e/o amministrativo.

I componenti dovranno dichiarare l'assenza di situazioni di conflitto di interesse o di incompatibilità rispetto ai soggetti proponenti e alle proposte esaminate.

Al termine dei lavori la commissione redigerà apposito verbale contenente gli esiti della valutazione.

L'elenco delle proposte individuate sarà trasmesso all'Assessorato competente per il successivo iter amministrativo di approvazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non selezionare alcun progetto, qualora nessuna proposta risulti idonea e coerente con le finalità dell'Avviso, nonché di selezionare un numero variabile di progetti, in relazione agli esiti della valutazione e alla dotazione finanziaria disponibile.

9. PIANO ECONOMICO E AMMISSIBILITÀ DEI PROGETTI PROPOSTI

Il soggetto proponente dovrà dimostrare, attraverso il piano economico-finanziario, la sostenibilità del progetto, evidenziando:

- le risorse proprie disponibili;
- le entrate certe già disponibili;
- le sponsorizzazioni e i contributi di terzi già acquisiti o formalmente riconosciuti;
- le ulteriori entrate previste;
- le risorse ancora da reperire necessarie al raggiungimento del pareggio di bilancio.

Il piano dovrà evidenziare separatamente le principali categorie di spesa necessarie alla realizzazione del progetto.

Sono ammissibili solo le spese sostenute direttamente dal beneficiario e dai soggetti in aggregazione, riconducibili all'iniziativa ed allo svolgimento delle attività autorizzate, con riguardo a:

- Spese generali (utenze, calcolate solo in relazione all'utilizzo per lo sviluppo del progetto, materiali di consumo, ecc.);
- Pubblicità e promozione dell'evento (uscite pubblicitarie, materiali, produzione video, ecc.);
- Organizzazione e personale;
- Affitto sale e/o spazi;
- Assicurazioni (solo quelle attinenti al progetto);
- Noleggio attrezzature;
- Spese di allestimento;
- Ospitalità e trasferimenti;
- Compensi artistici (relatori, ricercatori, esecutori);
- Direzione Artistica/Organizzativa;
- SIAE/Diritti di affissione/Permessi/Autorizzazioni varie ecc.;
- Rimborsi spese/chilometrici al personale volontario
- Ulteriori costi direttamente imputabili al progetto.

Non sono ammissibili:

- i costi non pertinenti, non riconducibili al soggetto beneficiario, e non effettivamente sostenuti;
- le spese inerenti l'IVA (quando recuperabile dal soggetto beneficiario);
- le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili;
- le spese per la gestione contabile, spese bancarie, interessi, ammortamenti;

- qualsiasi spesa considerata di investimento;
- le spese non documentate da fatture (compresi scontrini, se non in misura ridotta - laddove non sia possibile ottenere la fattura - accompagnati da una dichiarazione con specificazione del prodotto acquistato e la motivazione dell'acquisto).

Ai fini della determinazione del costo complessivo del progetto e del calcolo del contributo, le spese sono considerate al netto dell'IVA, qualora questa sia recuperabile dal soggetto beneficiario, e al lordo dell'IVA, qualora questa sia indetraibile o non recuperabile, secondo il regime fiscale applicabile al soggetto beneficiario.

La compartecipazione del Comune di Ravenna potrà essere riconosciuta fino a un massimo di euro 20.000,00 e comunque nella misura non superiore all'80% del costo complessivo ammesso.

La quota non coperta dalla compartecipazione comunale dovrà essere garantita mediante risorse diverse da quelle messe a disposizione dal Comune di Ravenna.

L'importo effettivamente riconosciuto sarà determinato sulla base del piano economico-finanziario ammesso e delle risorse disponibili, nel rispetto dei limiti sopra indicati.

Nel piano economico-finanziario dovranno essere evidenziate, ove pertinenti, le spese connesse all'adozione di misure di sostenibilità ambientale e sociale e all'applicazione dei principi e dei criteri previsti dai CAM per gli eventi.

10. OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DEI SOGGETTI ORGANIZZATORI

Il soggetto organizzatore è responsabile della completa e corretta realizzazione del progetto selezionato e assume a proprio carico tutti gli obblighi e gli oneri connessi alla realizzazione delle attività.

Restano a carico del soggetto organizzatore, oltre alle voci di costo indicate nella proposta progettuale, tutti gli eventuali oneri che si rendano necessari in relazione alle specifiche attività previste.

Il soggetto organizzatore è responsabile, per quanto di propria competenza, degli adempimenti di natura artistica, tributaria, finanziaria, previdenziale, assicurativa e sanitaria connessi alla realizzazione del progetto, nonché del trattamento economico, previdenziale, assicurativo e sanitario del personale impiegato.

Sono altresì a carico del soggetto organizzatore gli adempimenti necessari per l'ottenimento delle autorizzazioni, dei titoli abilitativi, dei nulla osta e delle eventuali ulteriori autorizzazioni richieste dalla normativa vigente in relazione alle attività previste dal progetto.

Il soggetto organizzatore dovrà garantire il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza, pubblico spettacolo, tutela dei lavoratori, accessibilità e ogni altra disciplina applicabile alle attività realizzate.

Il progetto selezionato potrà essere soggetto a modifiche sulla base delle eventuali indicazioni e prescrizioni dettate dai competenti enti ai fini del rilascio delle autorizzazioni, dei titoli abilitativi e del rispetto delle necessarie misure di sicurezza.

Eventuali modifiche sostanziali al progetto dovranno essere preventivamente sottoposte all'Amministrazione comunale e potranno essere attuate esclusivamente previa autorizzazione.

Per modifiche sostanziali si intendono, in particolare, quelle che incidono significativamente su contenuti, finalità, destinatari, luogo, periodo di realizzazione, dimensione economica o caratteristiche essenziali dell'iniziativa.

L'Amministrazione comunale si riserva il diritto di effettuare i controlli che ritenga opportuni sulla realizzazione delle attività e sulla documentazione prodotta.

11. CONDIZIONI

La selezione effettuata con il presente Avviso individua i progetti da inserire nel programma delle Celebrazioni Teodoriciane 2026–2027 e da sostenere mediante compartecipazione economica del Comune di Ravenna, nei limiti e alle condizioni stabiliti dal presente Avviso.

Il riconoscimento della compartecipazione resta subordinato alla verifica della documentazione richiesta e all'adozione dei necessari atti amministrativi per la concessione e l'erogazione delle somme.

L'importo riconosciuto sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- anticipo del 50% del contributo concesso, previa formalizzazione della compartecipazione, verifica della documentazione e accettazione formale da parte del beneficiario, con pagamento entro il 31 dicembre 2026;
- saldo del contributo ad attività conclusa dietro presentazione di richiesta di liquidazione con allegata relazione descrittiva dell'attività e delle iniziative svolte come da progetto presentato, che dovrà pervenire entro il 3 mesi dalla data di avvenuta realizzazione dell'attività e/o iniziativa e comunque entro il 31/12/2027. Alla richiesta di liquidazione va allegata la seguente documentazione di rendicontazione:
    - relazione finale sulle attività realizzate;
    - rendiconto economico-finanziario;
    - documentazione comprovante le spese sostenute, comprensiva di attestazione di avvenuta quietanza di pagamento;
    - documentazione relativa alle entrate e agli eventuali ulteriori finanziamenti ottenuti;
    - documentazione relativa alla comunicazione e promozione dell'iniziativa;
    - eventuale ulteriore documentazione richiesta dall'Amministrazione.

L'importo della compartecipazione potrà essere rideterminato in diminuzione qualora il costo effettivamente sostenuto e documentato risulti inferiore a quello ammesso, fermo restando il rispetto del limite massimo dell'80% del costo complessivo ammesso.

La compartecipazione potrà essere revocata, totalmente o parzialmente, in caso di:

- mancata realizzazione del progetto;
- realizzazione sostanzialmente difforme dal progetto approvato senza preventiva autorizzazione;
- mancata presentazione della rendicontazione;
- mancata o irregolare documentazione delle spese;
- accertamento dell'assenza o della perdita dei requisiti richiesti;
- mancato rispetto degli obblighi previsti dal presente Avviso.

Per qualsiasi chiarimento o informazione relativi al presente Avviso e/o all'allegata domanda di partecipazione, è possibile contattare l'Amministrazione esclusivamente via e-mail all'indirizzo politicheculturali@comune.ravenna.it, inserendo nell'oggetto:

"Quesito relativo all'Avviso pubblico per la selezione di progetti nell'ambito delle Celebrazioni Teodoriciane di Ravenna 2026–2027".

12. PUBBLICITÀ

Il presente avviso sarà pubblicato come segue:

- sul sito comunale www.comune.ra.it nella sezione "Altri bandi e avvisi";
- presso l'Albo Pretorio del Comune di Ravenna;

Gli esiti della procedura e l'elenco delle proposte selezionate saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente, secondo le disposizioni vigenti.

13. TUTELA DELL'IMMAGINE DELL'ENTE

Per le proposte progettuali cofinanziate da più soggetti, ed in particolare ove il logo del Comune di Ravenna e delle Celebrazioni Teodoriciane debbano comparire nelle comunicazioni relative al progetto, l'Amministrazione Comunale dovrà essere preventivamente informata circa le caratteristiche degli altri soggetti finanziatori e dovrà esplicitamente autorizzare la modalità di utilizzo dei propri loghi.

14. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

a) Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante il Codice in materia di protezione dei dati personali, e successive modificazioni, il Comune di Ravenna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuto a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali.

Il trattamento dei dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte del Comune di Ravenna, in quanto soggetto pubblico, è effettuato ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lettera e), del GDPR e non necessita del consenso dell'interessato.

b) Fonte dei dati personali

La raccolta dei dati personali è effettuata registrando i dati forniti, dall'interessato al momento della ricezione della modulistica di partecipazione all'avviso.

c) Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- stipula dell'accordo di compartecipazione di cui al presente avviso;

- elaborazioni statistiche;

- attività di monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.

d) Modalità di trattamento dei dati personali

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e, successivamente, per il periodo previsto dagli obblighi di legge e dalla normativa in materia di conservazione della documentazione amministrativa.

e) Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("finalità del trattamento").

f) Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I dati potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori dell'Ufficio Politiche e Attività Culturali del Comune di Ravenna, individuati quali incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (finalità del trattamento) possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per il Comune di Ravenna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali comunicati al Comune di Ravenna, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della

normativa richiamata, in caso di assegnazione di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

- nome soggetto beneficiario e suoi dati fiscali;
- importo del beneficio;
- norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- link al progetto selezionato.

g) Diritti dell'interessato

La normativa in materia di protezione dei dati personali riconosce agli interessati i diritti previsti dagli artt. 15 e seguenti del GDPR, nei casi e nei limiti stabiliti dal Regolamento, nonché il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

h) Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è il Comune di Ravenna, con sede in Ravenna, Piazza del Popolo 1, cap. 48121.

Il Comune di Ravenna ha designato quale Responsabile del Trattamento il dirigente dell'Ufficio Politiche e Attività Culturali del Comune di Ravenna. Lo stesso cura il riscontro alle richieste relative all'esercizio dei diritti degli interessati, secondo l'organizzazione interna dell'Ente.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, al Comune di Ravenna, U.O. Politiche e Attività Culturali, per iscritto via mail all'indirizzo: politicheculturali@comune.ra.it

15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge 241/1990 e successive modifiche (Legge 4 aprile 2012, n.35) è Roberto Cantagalli.